

- **decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 2011, n. 10 c.d. “decreto milleporoghe” 2011**, che ha disposto, tra l'altro, la proroga al 31 marzo 2011 del rifinanziamento di interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto, già previsto con la legge finanziaria 2010 e con il provvedimento di cui alla legge n. 220/2010; la prosecuzione della sospensione dei termini di versamento dei premi assicurativi sino al 30 giugno 2011 per gli eventi alluvionali verificatisi nel Veneto; la sospensione delle prime sei rate dei premi (già sospesi sino al 15 dicembre 2010) per il sisma Abruzzo del 6 aprile 2009; la possibilità di proseguire l'attuazione dei piani di investimento deliberati alla data del 31 dicembre 2007 ed approvati dai Ministeri vigilanti;
- **legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)”**, riguardante, in particolare, disposizioni in materia fiscale (modifica dei regimi di esenzione ed agevolazione fiscali) e di ammortizzatori sociali;
- **decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67**, recante disposizioni in materia di accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni usuranti, a norma dell'articolo 1 della legge 4 novembre 2011, n. 183;
- **decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123**, concernente disposizioni in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile. Si evidenzia, in particolare, il titolo III del citato decreto che razionalizza il sistema dei controlli da parte dei collegi sindacali presso gli enti pubblici (articolo 19 e seguenti);
- **decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111**, con il quale vengono emanate disposizioni di razionalizzare delle procedure di acquisto di beni e servizi, prorogando alcune disposizioni già in vigore in relazione ai costi del personale delle PP.AA. ed ai requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico da parte delle lavoratrici del settore pubblico;
- **decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148**, di modifica, in parte, delle disposizioni recate dalla citata legge n. 111/2011. In particolare, è stata disposta, per le amministrazioni pubbliche, tra le quali gli enti pubblici non economici, già interessate da analoghi provvedimenti adottati nel 2008 e nel 2009, una riduzione delle spese di personale da realizzare, entro il 31 marzo 2012, per mezzo del “taglio” delle posizioni relative ad uffici dirigenziali di livello non generale, in misura non inferiore al 10%, nonché dell'ulteriore riduzione, non inferiore al 10%, della spesa complessiva relativa al numero di posti di organico del personale non dirigenziale;
- **decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167**, recante “Testo unico dell'apprendistato”;
- **legge 12 novembre 2011, n. 183**, riguardante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2012), che ha previsto, tra l'altro:
 - la riduzione degli sgravi contributivi per il settore della pesca costiera e della pesca nelle acque interne e lagunari (articolo 4, comma 55);
 - modifiche al D.P.R. n. 445/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa) per quanto riguarda le informazioni relative alla regolarità contributiva oggetto dei DURC, per le quali viene stabilito che devono essere acquisite d'ufficio e verificate, ai sensi dell'art. 71, dalle PA procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore (art. 44- bis);
 - la ripresa dei versamenti dei premi assicurativi, sospesi a seguito del sisma del 6.4.2009 che ha investito l'Abruzzo (in particolare, è stato disposto il rimborso in centoventi rate mensili di uguale ammontare, senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dal mese di gennaio 2012);
 - l'adozione di misure di razionalizzazione organizzativa, a partire dal 2012, da parte dell'INPS, dell'INPDAP e dell'INAIL, volte a ridurre le spese di funzionamento per un importo complessivo di 60 milioni di euro per l'anno 2012. Con il successivo decreto

interministeriale in data 3 aprile 2012, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha stabilito la percentuale di ripartizione dell'importo delle riduzioni di spesa fra l'INPS e l'INAIL, ponendo il 20 per cento della somma (pari a 12.000.000 di euro) a carico dell'INAIL;

- **decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd. "salva Italia")**, con il quale sono riportate, tra l'altro, sostanziali modifiche alla normativa in materia di previdenza, prevedendo l'accelerazione del processo di elevazione dei limiti di età per la pensione di vecchiaia e l'innalzamento dei limiti contributivi per l'ottenimento della cd. "pensione anticipata", che sostituisce la precedente pensione di anzianità;
- **decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216 convertito, con modificazioni, nella legge 24 febbraio 2012 n. 14** (cosiddetto "milleproroghe"), concernente la proroga di alcuni termini previsti da disposizioni legislative, tra cui quelli relativi ad alcuni interventi in materia di ammortizzatori sociali per i lavoratori precari, gli apprendisti e i collaboratori coordinati e continuativi, nonché in materia di lavoro occasionale accessorio;
- **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011**, emanato ai sensi dell'articolo 5 bis del CAD che, nel dettare disposizioni in materia di comunicazioni tra imprese ed amministrazioni pubbliche, all'articolo 1, ha disposto che, *"a decorrere dal 1° luglio 2013, la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avvengono esclusivamente in via telematica"* e, all'articolo 3, che *"a decorrere dal 1° luglio 2013, le pubbliche amministrazioni non possono accettare o effettuare in forma cartacea le comunicazioni di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del CAD. A decorrere dalla stessa data, in tutti i casi in cui non è prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata - PEC"*.

Inoltre, si segnalano i seguenti provvedimenti di natura ministeriale che hanno influito sulla gestione dell'INAIL:

- **decreto Ministero del lavoro e politiche sociali 4 febbraio 2010**, mediante il quale vengono stabiliti gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla «gestione per conto dello Stato» che le Amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente all'Istituto, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 10 ottobre 1985. Per l'esercizio 2008, le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative sono state fissate nella misura di euro 778,18 per ogni infortunio denunciato ed in euro 73,23 per ogni rendita trattata;
- **decreto interministeriale, n. 30 del 12 gennaio 2011, concernente il regolamento del Fondo per le vittime dell'amianto di cui alla legge finanziaria 2008**, con il quale sono stati disciplinati l'organizzazione del Fondo, nonché il finanziamento e le modalità di erogazione della prestazione;
- **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011** con il quale è stato prorogato sino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il 6 aprile 2009;
- **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 dicembre 2011** con il quale è stato modificato il saggio di interesse legale nella misura del 2,5% dal 1° gennaio 2012;
- **direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14 del 22 dicembre** materia di adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

1.2. CONTO ECONOMICO

Il conto economico, strutturato secondo lo schema previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è stato redatto ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento interno ed evidenzia i risultati economici delle gestioni considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

Il conto economico dell'esercizio finanziario 2011 espone un avanzo di mln di euro 1.520,12 che, rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio (mln di euro 1.333,84), presenta un miglioramento di mln di euro 186,28 (+ 13,97%), come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

(in meuro)

	2010	2011	DIFFERENZA 2011/2010	
			Valori assoluti	In %
Valore della produzione (a)	10.157,43	10.450,36	292,93	2,88%
Costi della produzione (b)	8.852,63	8.843,55	-9,08	-0,10%
Differenza (a-b)	1.304,80	1.606,81	302,01	23,15%
Proventi ed oneri finanziari ©	94,04	102,78	8,74	9,29%
Proventi/oneri straord.ri (d)	10,32	-121,05	-131,37	-1.272,97%
Imposte dell'esercizio (e)	- 75,32	-68,42	6,90	-9,16%
avanzo/disavanzo economico	1.333,84	1.520,12	186,28	13,97%

Il suddetto avanzo economico è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- avanzo della gestione "industria" pari a mln di euro 1.759,1 (nel 2010 disavanzo di mln di euro 1.494,4);
- disavanzo della gestione "agricoltura" pari a mln di euro 255,5 (disavanzo di mln di euro 184,7 nel 2010);
- avanzo della gestione "medici rx" pari a mln di euro 21,1 (nel 2010, avanzo di mln di euro 27,6);
- avanzo della gestione "infortuni in ambito domestico" per mln di euro 3,6 (nel 2010 avanzo di mln di euro 8,0);
- disavanzo della gestione del "settore ricerca" per mln di euro 23,6 (nel 2010 disavanzo disavanzo di mln di euro 15,3).

Occorre evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi per mln di euro 10.450,4 (mln di euro 10.157,4 nel 2010).

A loro volta, i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali per mln di euro 6.936,4 (nel 2010, mln di euro 7.053,1);
- spese per servizi, per mln di euro 253,9 (nel 2010, mln di euro 240,4);
per godimento di beni di terzi per mln di euro 7,7 (nel 2010, mln di euro 5,3);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie per mln di euro 807,9 (nel 2010, mln di euro 826,5);
- ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile per mln di euro 159,1 (nel 2010, euro 158,8);
- svalutazioni dei crediti per mln di euro 221,1 (nel 2010, mln di euro 101,1);
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio per mln di euro 19,6 (nel 2010, mln di euro 34,97);

- accantonamenti per rischi, accantonamenti per i capitali di copertura (incremento delle riserve matematiche) e per le indennità di temporanea e oneri diversi di gestione per complessivi mln di euro 437,7 (nel 2010, mln di euro 432,6).

1.3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2011 presenta il seguente risultato di sintesi:

	in milioni di euro	
	31.12.2011	01.01.2011
ATTIVITÀ	38.626,1	35.140,5
PASSIVITÀ	37.106,0	33.806,7
Avanzo patrimoniale	1.520,1	1.333,8

Con riferimento ai risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione "agricoltura" presenta, al 31 dicembre 2011, un *deficit* patrimoniale di mln di euro 28.084,1 (mln di euro 27.829,0, nel 2010, con un incremento determinato dal disavanzo economico dell'esercizio 2011 di mln di euro 255,5), mentre le altre gestioni "industria", "medici rx" ed "infortuni in ambito domestico", registrano, rispettivamente, avanzi pari a mln di euro 30.049,3 (a fronte dei mln di euro 28.290,0 del 2010), mln di euro 339,8 (erano 319,0 mln di euro nel 2010) e mln di euro 112,0 (mln di euro 108,0 nel 2010). Il settore della navigazione presenta un avanzo patrimoniale al 31.12.2011 di mln di euro 99,2 (all'avanzo patrimoniale del 31.12.2010, pari a mln di euro 83,8 si aggiunge, infatti, l'avanzo economico d'esercizio di 15,2 mln di euro), mentre per il settore della ricerca, a fronte dell'avanzo al 31.12.2010, pari a mln di euro 19,7, si registra un disavanzo al 31.12.2011 di mln di euro 3,9, per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio in esame (disavanzo di mln di euro 23,6).

Si ritiene opportuno evidenziare che il *deficit* patrimoniale della gestione "agricola" è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione "industria", che, al 31 dicembre 2011, ammontano a mln di euro 32.392,1 (erano 32.197,5 nell'esercizio precedente).

A formare il predetto debito contribuiscono oneri per interessi passivi a favore della gestione "industria" per circa 297 mln di euro (mln di euro 309 nel 2010) a titolo di interessi per l'anticipazione di liquidità fornita alla gestione "agricoltura" per il pagamento delle prestazioni. Detti interessi sono calcolati ad un tasso tecnico del 2,5%, peraltro superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente, influenzando significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Con riferimento alle descritte modalità di calcolo degli interessi, si evidenzia l'opportunità che l'Istituto verifichi il possibile adeguamento del tasso di rendimento, in modo da renderlo più rispondente e più coerente alla effettiva redditività delle risorse patrimoniali oggetto dell'anticipazione di cui trattasi.

Il risultato patrimoniale sopra descritto è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

- apporto dell'ex IPSEMA al patrimonio: mln di euro 80,0;
- apporto dell'ex ISPESL al patrimonio: mln di euro 35,0;
- avanzo dalla gestione economica 2011: mln di euro 1.520,1;
- avanzo patrimoniale al 31.12.2010: mln di euro 877,0.

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono le seguenti:

- *disponibilità liquide*: per mln di euro 18.846,4 (all'1.1.2011, mln di euro 17.514,6) con un aumento complessivo rispetto all'1.1.2011 di mln di euro 1.331,8, di cui mln di euro 18.526,8 presso la tesoreria dello Stato (erano 17.266,6 all'1.1.2011);
- *residui attivi*: per mln di euro 11.493,4 (erano mln di euro 10.975,6 all'1.1.2011), con un aumento complessivo netto di mln di euro 517,8. Dalla relazione illustrativa si desume che essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per mln di euro 5.852,8 (erano 5.177,2 all'1.1.2011, con un incremento di mln di euro 675,6) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per mln di euro 5.640,5 (erano 5.444,3 all'1.1.2011, con un incremento di mln di euro 196,2 rispetto all'1.1.2011);
- *immobilizzazioni finanziarie*: pari a complessivi mln di euro 3.062,7 (erano mln di euro 2.000,2 all'1.1.2011, con un incremento netto di mln di euro 1.064,6), rappresentati principalmente da impegni di spesa per partecipazioni a fondi immobiliari pari a mln di euro 2.454,8 (a fronte dei mln di euro 1.922,0 all'1.1.2011, con un incremento di mln di euro 532,8) e titoli emessi o garantiti dallo Stato pari a mln di euro 594,6 (erano mln di euro 64,7 all'1.1.2011, con incremento di mln di euro 529,9), valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- *immobilizzazioni materiali*: pari a mln di euro 4.421,2 (all'1.1.2011 erano 3.838,8, con un incremento netto di mln di euro 583,0), di cui mln di euro 1.735,1 (mln di euro 1.806,5 all'1.1.2011) imputati al sottoconto "Immobili in locazione", mln di euro 1.062,2 (mln di euro 1.052,3 all'1.1.2011), imputati ai sottoconti "impianti e macchinari" e mln di euro 873,3 (mln di euro 787,0 all'1.1.2011) imputati ai sottoconti "Attrezzature industriali e commerciali".

In proposito, è stato acquisito l'elenco degli immobili e le consistenze per valore della gestione INAIL in senso stretto degli Enti incorporati.

Le voci più significative delle passività iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- *riserve tecniche* che presentano una consistenza di mln di euro 26.403,0 (mln di euro 26.014,0 all'1.1.2011) sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) al cui riguardo si rileva quanto segue:
 - per la gestione "industria", è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione "attenuata", in base al quale i capitali di copertura sono calcolati per assicurare il pagamento delle rendite tenendo conto del valore iniziale delle prestazioni (mentre la copertura degli oneri relativi agli incrementi derivanti dalle rivalutazioni periodiche avviene con il sistema a ripartizione, ovverosia con i contributi annualmente prelevati);
 - per le gestioni dei "medici rx" e dell'"assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico" le riserve vengono calcolate con il sistema a capitalizzazione pura;
- *residui passivi*: per mln di euro 4.464,4 (mln di euro 3.293,94 all'1.1.2011, con un rilevante incremento netto di euro 1.179,7), così ripartiti nell'ambito delle diverse gestioni: gestione "industria", mln di euro 4.208,1 (contro i mln di euro 3.039,1 all'1.1.2011, + mln di euro 1.169,0); gestione "agricoltura", 104,2 (contro i mln di euro 97,2 all'1.1.2011, + mln di euro 7,0); gestione "medici RX", mln di euro 0,5, invariati rispetto all'1.1.2011; gestione "settore navigazione", mln di euro 78,5 (a fronte dei mln di euro 80,5, + 2 mln di euro); gestione "settore ricerca", mln di euro 73,1 (erano 67,5 all'1.1.2011, + 5,6 mln di euro);
- *fondi per rischi ed oneri*: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento Immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi mln di euro 5.228,0 (mln di euro 4.831,7 all'1.1.2011, con un incremento netto di mln di euro 396,3), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

1.4. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2011, di mln di euro 25.875,5.

A tale risultato si perviene sommando all'avanzo di cassa a fine esercizio (mln di euro 18.846,4) l'importo dei residui attivi (mln di euro 11.493,4) e detraendo quello dei residui passivi (mln di euro 4.464,2) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'1/1/2011	€	17.514.613.855
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€	11.366.247.672
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€	10.034.464.085
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	18.846.397.442
RESIDUI ATTIVI	€	11.493.372.142
RESIDUI PASSIVI	€	4.464.247.633
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011	€	25.875.521.951

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari ad euro 3.261.980.920, di cui euro 2.702.754.244 relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli, euro 26.445.318 concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile, euro 532.367.359 per trattamento di fine rapporto ed euro 414.000 per dismissioni immobiliari vincolate in tesoreria centrale dello Stato.

1.5. GESTIONE FINANZIARIA**1.5.1. Risultanze complessive**

Nel prospetto che segue si illustrano le principali risultanze del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 riferite all'intera gestione dell'Istituto:

valori in milioni di euro

SALDI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Finanziario		974	772
Economico	2.042	1.334	1.520
Patrimoniale	- 456	992	2.512
Situazione amministrativa	23.925	25.205	25.876
Disponibilità liquide	16.295	17.514	18.846

Per quanto riguarda i saldi esposti nella tabella precedente, si evidenzia, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (mln di euro 1.520,0), passa da milioni di euro 992,0 a milioni di euro 2.512,0. Inoltre, si evidenzia il forte incremento delle disponibilità liquide detenute presso la tesoreria dello Stato che passano da mln di euro 17.514,0 a milioni di euro 18.846,0.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In via generale, si rappresenta che il bilancio di previsione 2011 - approvato con delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza (C.I.V.) n. 1 del 26 gennaio 2011 e modificato con il provvedimento di variazione n. 1, approvato con delibera del C.I.V. n. 16 in data 14 settembre 2011 e con il provvedimento di assestamento approvato dal C.I.V. con la delibera n. 22 del 14 dicembre 2011 - prevedeva un avanzo presunto della gestione finanziaria di competenza pari a complessivi 52,5 mln di euro ed una stimata consistenza di cassa di 17.278,5 mln di euro; per quanto riguarda il risultato economico, era previsto un avanzo di 990,1 mln di euro.

Sulla base delle risultanze a consuntivo dell'esercizio 2011, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a mln di euro 12.034,5 e mln di euro 11.262,2, con un avanzo finanziario di competenza pari a 772,3 mln di euro (a fronte, come detto dei 52,5 previsti), che scaturisce da un avanzo di mln di euro pari a 2.559,2 di parte corrente e un disavanzo di mln di euro pari a 1.786,9 delle altre partite (conto capitale e partite di giro). Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori accertamenti per mln di euro 70,5 e minori impegni per mln di euro 790,3, con un maggiore avanzo pari a mln di euro 719,8.

Gli incassi ed i pagamenti registrati nell'esercizio 2011 ammontano rispettivamente a mln di euro 11.366,3 (di cui 10.104,5 relativi alle partite correnti; detti incassi si riferiscono, in particolare, per mln di euro 8.594,9 alle entrate contributive) e 10.034,5 mln di euro (di cui 7.820,9 relativi alle partite correnti; di questi, 5.983,5 mln di euro si riferiscono a prestazioni istituzionali), con un saldo pari a mln di euro 1.331,8, che concorda con il saldo dell'Istituto cassiere alla data del 31 dicembre 2011 (v., in proposito, quanto esposto al punto 2). Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori incassi per mln di euro 487,8 e minori pagamenti per mln di euro 2.055,6, con un maggiore avanzo pari a mln di euro 1.567,8.

Si espongono nelle tabelle seguenti le situazioni riguardanti il quadro di sintesi delle entrate e delle uscite.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE - QUADRO DI SINTESI

DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2011		
	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
U.P.B. 1						
Entrate correnti	9.195.908.300	9.441.670.698	8.494.312.461	9.555.455.305	9.644.463.704	9.150.023.834
Partite di giro	-	87.450.737	87.450.737	-	107.555.082	107.555.082
Totale rapporti con le aziende	9.195.908.300	9.529.121.435	8.581.763.198	9.555.455.305	9.752.018.786	9.257.578.916
U.P.B. 2						
Entrate correnti	13.216.118	595.985.889	602.158.313	7.060.872	572.366.710	578.248.106
Partite di giro	1.409.476.235	319.274.351	112.123.466	1.571.143.680	304.146.300	142.342.736
Totale prestazioni di tutela assicurativa	1.422.692.353	915.260.240	714.281.779	1.578.204.552	876.513.010	720.590.842
U.P.B. 3						
Entrate correnti	13.649.488	8.893.727	6.847.943	14.643.082	9.112.879	8.119.285
Totale prestazioni/servizi tutela integrata	13.649.488	8.893.727	6.847.943	14.643.082	9.112.879	8.119.285
U.P.B. 4						
Entrate correnti	95.108.409	111.455.136	99.281.399	111.207.519	118.216.438	98.995.175
Entrate in conto capitale	1.720.807	188.325.690	187.371.134	772.621	83.311.996	84.260.182
Partite di giro	65.576.051	94.040.580	93.986.195	54.726.465	89.802.531	88.337.014
Totale strumentale	162.405.267	393.821.406	380.638.728	166.706.605	291.330.965	271.592.371
U.P.B. 5						
Entrate correnti	-	14.605	14.605	-	13.462	13.462
Partite di giro	3.042.927	276.943.162	276.478.210	3.331.267	261.516.659	261.219.318
Totale supporto	3.042.927	276.957.767	276.492.815	3.331.267	261.530.121	261.232.780
U.P.B. 6						
Entrate correnti	106.356.338	10.932.566	54.133.912	103.381.333	102.534.188	106.168.884
Entrate in conto capitale	2.128	110.484.453	110.482.788	228	209.712.342	209.714.242
Partite di giro	63.387.341	253.395.144	245.337.973	60.328.315	434.719.780	437.481.475
Totale gestione ex IPSEMA	169.745.807	374.812.163	409.954.673	163.709.876	746.966.310	753.364.601
U.P.B. 7						
Entrate correnti	6.030.250	19.684.023	62.541.641	7.284.418	74.257.721	72.963.138
Entrate in conto capitale	1.008.305	2.752.824	2.547.994	3.013.331	4.374.630	2.369.604
Partite di giro	1.086.919	11.066.002	11.215.905	1.023.705	18.372.922	18.436.135
Totale gestione ex ISPEL	8.125.474	33.502.849	76.305.540	11.321.454	97.005.273	93.768.877
TOT.						
Riepilogo generale						
Entrate correnti	9.430.268.903	10.188.636.644	9.319.290.274	9.799.032.529	10.520.965.102	10.014.531.884
Entrate in conto capitale	2.731.240	301.562.967	300.401.916	3.786.180	297.398.968	296.344.028
Partite di giro	1.542.569.473	1.042.169.976	826.592.486	1.690.553.432	1.216.113.274	1.055.371.760
Totale generale delle entrate	10.975.569.616	11.532.369.587	10.446.284.676	11.493.372.141	12.034.477.344	11.366.247.672

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - USCITE - QUADRO DI SINTESI

DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2011		
	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
U.P.B. 1						
Uscite correnti	184.708.520	633.032.213	646.665.305	202.769.276	563.696.346	545.630.854
Partite di giro	26.425.513	87.450.737	90.274.643	19.709.146	107.555.082	105.647.341
Totale rapporti con le aziende	211.134.033	720.482.950	736.939.948	222.478.422	671.251.428	651.278.195
U.P.B. 2						
Uscite correnti	89.808.964	6.155.701.812	6.156.749.856	67.178.219	5.931.914.256	5.954.495.255
Partite di giro	31.214.079	319.274.351	305.571.968	34.783.370	304.146.300	300.577.009
Totale prestazioni di tutela assicurativa	121.023.043	6.474.976.163	6.462.321.824	101.961.589	6.236.060.556	6.255.072.264
U.P.B. 3						
Uscite correnti	293.545.836	140.726.751	131.842.958	397.435.931	290.216.844	169.600.565
Totali prestazioni/servizi tutela integrata	293.545.836	140.726.751	131.842.958	397.435.931	290.216.844	169.600.565
U.P.B. 4						
Uscite correnti	231.288.098	954.213.151	928.944.783	253.158.526	917.053.609	886.720.245
Uscite in conto capitale	2.160.978.160	1.330.929.131	263.508.801	3.230.882.300	1.867.257.734	792.503.334
Partite di giro	72.141.835	94.040.580	100.615.703	66.535.262	89.802.531	89.204.091
Totale strumentale	2.464.408.093	2.379.182.862	1.293.069.287	3.550.576.088	2.874.113.874	1.768.427.670
U.P.B. 5						
Uscite correnti	11.279.044	113.258.432	114.969.050	5.432.091	111.684.590	117.002.070
Partite di giro	35.340.453	276.943.162	275.369.884	34.921.525	261.516.659	261.447.933
Totale supporto	46.619.497	390.201.594	390.338.934	40.353.616	373.201.249	378.450.003
U.P.B. 6						
Uscite correnti	23.883.014	41.404.086	39.910.934	25.378.055	65.518.759	63.966.812
Uscite in conto capitale	3.244.318	107.453.447	107.461.720	2.434.303	197.614.224	198.334.969
Partite di giro	53.220.113	253.395.144	247.185.621	50.509.476	434.719.780	437.132.572
Totale gestione ex IPSEMA	80.347.445	402.252.677	394.558.275	78.321.834	697.852.763	699.434.353
U.P.B. 7						
Uscite correnti	42.286.490	35.566.423	46.900.433	39.008.836	81.728.093	83.460.274
Uscite in conto capitale	18.070.588	3.768.799	6.066.452	26.427.376	19.395.777	10.944.084
Partite di giro	7.126.095	11.066.002	10.682.623	7.683.941	18.372.922	17.796.676
Totale gestione ex ISPESL	67.483.173	50.401.224	63.649.508	73.120.153	119.496.792	112.201.034
TOT.						
Riepilogo generale						
Uscite correnti	876.799.966	8.073.902.868	8.065.983.319	990.360.934	7.961.812.497	7.820.876.075
Uscite in conto capitale	2.182.293.066	1.442.151.377	377.036.973	3.259.743.979	2.084.267.735	1.001.782.387
Partite di giro	225.468.088	1.042.169.976	1.029.700.442	214.142.720	1.216.113.274	1.211.805.622
Totale generale delle uscite	3.284.561.120	10.558.224.221	9.472.720.734	4.464.247.633	11.262.193.506	10.034.464.084

SALDI	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2011		
	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A)	10.975.569.616	11.532.369.587	10.446.284.676	11.493.372.141	12.034.477.344	11.366.247.672
TOTALE GENERALE DELLE USCITE (B)	3.284.561.120	10.558.224.221	9.472.720.734	4.464.247.633	11.262.193.506	10.034.464.084
SALDI (A-B)	7.691.008.496	974.145.366	973.563.942	7.029.124.508	772.283.838	1.331.783.588

1.5.2. Analisi delle entrate

1.5.2.1. Risultanze complessive

Sono state accertate entrate correnti per mln di euro 10.521,0, con un incremento del 3,3%, rispetto a quelle dell'anno precedente (mln di euro 10.188,6).

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

Le entrate contributive dell'INAIL ammontano a mln di euro 9.053,0 (nel 2010 erano mln di euro 8.936,6), con un incremento dell'1,3% (+ mln di euro 116,4). Il risultato predetto è determinato, principalmente dalle maggiori entrate relative alla riscossione dei premi della gestione "industria" dell'INAIL, pari a mln di euro 135,0.

Per quanto riguarda le entrate contributive dell'ex IPSEMA, si evidenziano entrate derivanti da premi e contributi di assicurazione da parte delle aziende per mln di euro 23,3 e da parte dello Stato per mln di euro 63,6 (non sono significativi i dati riguardanti l'esercizio 2010, in quanto l'incorporazione nell'INAIL dell'Ente in questione ha avuto luogo a far data dal 1° giugno 2010).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le altre entrate correnti, pari a mln di euro 1.468,0 hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

- U.P.B. 01.01.02.03 dell'INAIL, "Entrate derivanti da trasferimenti correnti"; gli accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato assommano a complessivi mln di euro 502,4 (nel 2010 erano 415,6 mln di euro) riferiti, per mln di euro 361,5 (come nell'esercizio precedente), al finanziamento del disavanzo della gestione "agricoltura", ai sensi dell'art. 49, comma 3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000) e, per 141,00 mln di euro (a fronte dei 54,1 mln di euro del 2010) alla fiscalizzazione degli oneri della gestione "industria". Per quanto riguarda la gestione di cassa, le entrate per trasferimenti correnti ammontano a mln di euro 466 (contro i mln di euro 9,0 dell'esercizio precedente) e per mln di euro 361,1 sono riferite al finanziamento del disavanzo della gestione "agricoltura" (nel 2010 il predetto finanziamento non aveva avuto movimentazione di cassa).

In merito ai premi omessi, nella relazione al consuntivo viene dato conto dell'incremento del 7,8% delle somme accertate nel 2011 rispetto all'anno 2010, a fronte di una riduzione delle aziende ispezionate (-14,17%) determinata dalla contrazione dell'attività di vigilanza per carenza di personale, colmata solo negli ultimi mesi dell'anno, nonché all'ampliamento dei compiti del personale ispettivo.

Sull'argomento, si raccomanda per il futuro una accurata e mirata attività di "intelligence", al fine di potenziare le azioni di verifica e vigilanza, anche a seguito del reclutamento dei nuovi 49 ispettori inseriti nella produzione a partire dal 1° ottobre 2011.

- U.P.B. 04.01.03.08 "Entrate per redditi e proventi patrimoniali", che hanno fatto registrare accertamenti complessivi per mln di euro 99,7 (a fronte dei mln di euro 93,1 del 2010) evidenziano i proventi della gestione immobiliare per mln di euro 66,2 (nel 2010 erano state pari ad euro 69,8);
- U.P.B. 02.01.03.09 "poste correttive e compensative di spese correnti", cui si riferiscono accertamenti complessivi pari a mln di euro 587,1 (erano 608,9 mln di euro nel 2010), sono compresi mln di euro 370,1 (a fronte dei mln di euro 376,4 del 2010) relativi all'"introito di capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" (capitolo 060);
- si evidenziano ancora, tra le entrate correnti, quelle relative alla gestione ex ISPESL, che hanno fatto registrare accertamenti a titolo di "trasferimenti dallo Stato" per mln di euro 43,4 (la previsione era stata di mln di euro 61,7) ed a titolo di "attività omologative" per mln di euro 25,5 (anche per questa gestione non sono significativi i raffronti con l'esercizio 2010).

1.5.2.2. Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, pari complessivamente a mln di euro 297,4 (a fronte dei mln di euro 301,6 del 2010), si segnalano:

- U.P.B. 04.02.01.11: "alienazione di beni e diritti reali", per mln di euro 18,3 (erano 18,9 nel 2010);
- U.P.B. 04.02.01.13: "alienazione di valori mobiliari", per mln di euro 1,3 (a fronte dei mln di euro 104,2 dell'anno precedente);
- U.P.B. 04.02.01.14: "riscossione di crediti" per mln di euro 61,3 (erano 63,9 nel 2010);
- UPB 06.02.00.00: "entrate in conto capitale - gestione ex IPSEMA", per mln di euro 209,7 (nel 2010 erano 110,5 mln di euro, riferiti al periodo successivo all'incorporazione nell'INAIL dell'Ente soppresso).

1.5.2.3. Entrate per partite di giro

Risultano accertati complessivamente mln di euro 1.216,1 (erano 1.042,1 nell'esercizio 2010); la parte riferita alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, al rimborso

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e alla riscossione di somme trattenute ad assicurati per conto di terzi, corrisponde con il totale degli impegni assunti sulla correlata sezione delle spese.

Tra le entrate in questione figurano anche mln di euro 434,7 (erano 253,4 per il periodo 31 maggio - 31 dicembre 2010), comprendenti, per la gestione dell'ex IPSEMA, mln di euro 194,5 relativi a "prelevamenti dalla tesoreria dello Stato" e mln di euro 157,5 riferiti a "girofondi" che trovano corrispondenti partite, tra le spese, per il medesimo ammontare, nella voce "versamenti alla tesoreria dello Stato" e "girofondi".

Avuto riguardo ai dati della gestione ex IPSEMA si rileva che continua a permanere la contabilizzazione dei girofondi fra unità dell'Ente soppresso e dei flussi finanziari da e verso la tesoreria dello Stato che, peraltro, gonfiano considerevolmente il totale delle entrate e delle spese, senza alterarne i saldi.

In particolare, per quanto riguarda la predetta esposizione contabile dei versamenti e dei prelievi sul conto acceso presso la tesoreria statale, si rileva, quindi, un'anomala evidenziazione dei rapporti fra l'ex Ente e l'istituto tesoriere che risulta, inoltre, difforme da quanto avviene sul versante dei flussi finanziari fra l'INAIL e la stessa tesoreria statale.

Al riguardo, il collegio sollecita l'Istituto ad adottare prontamente le misure per ricondurre alle medesime modalità contabili la partita in questione.

1.5.3. Analisi delle spese

1.5.3.1. Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, alle spese di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2011 le spese correnti risultano impegnate per un importo di mln di euro 7.961,8 (erano 8.073,9 nell'esercizio 2010), con una diminuzione di mln di euro 112,1 (-1,4%) rispetto all'anno precedente, dovuta, principalmente, ai minori impegni relativi alle spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali, nonché alle spese per acquisto di beni e servizi.

Nel prospetto che segue gli impegni relativi alle spese correnti sono disaggregati per una più dettagliata valutazione delle differenze e confrontati rispetto al quadriennio precedente.

SPESE CORRENTI (importi in milioni di euro)

	2007		2008		2009		2010		2011		Variazioni percentuali			
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	2008/2007	2009/2008	2010/2009	2011/2010
SPESE CORRENTI INAIL di cui:	7.775,05	100,00	7.686,40	100,00	8.242,70	100,00	7.996,43	100,00	7.814,60	100,00	-1,14	7,24	-2,99	-2,27
Oneri per il personale in attività di servizio	593,22	7,63	594,36	7,73	579,60	7,03	591,72	7,40	550,07	7,04	0,19	-2,48	2,09	-7,04
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	219,39	2,82	209,69	2,73	224,80	2,73	229,84	2,87	229,31	2,93	-4,42	7,20	2,24	-0,23
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	5.892,55	75,79	5.922,43	77,1	6.443,10	78,17	6.182,68	77,32	6.118,44	78,29	0,51	8,79	-4,04	-1,04
Trasferimenti passivi	522,43	6,72	543,56	7,07	558,80	6,78	543,83	6,80	530,70	6,79	4,04	2,80	-2,68	-2,41
Gestione ex Ipsema							41,40		65,50					58,21
Gestione ex Ispesi							35,60		81,70					129,49

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

1.5.3.2. Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale - compreso quello della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio - ed i relativi oneri previdenziali.

Per quanto riguarda la gestione dell'INAIL in senso stretto, risulta impegnato, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, un importo complessivo di mln di euro 550,07 (contro i 591,72 mln di euro del 2010), con una riduzione di spesa di mln di euro 41,65 (-7,04%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue le spese della categoria in esame vengono riepilogate e poste a confronto con quelle rendicontate nel 2010.

Per quanto riguarda le gestioni ex IPSEMA ed ex ISPEL, si registrano impegni di spesa pari, rispettivamente, a mln di euro 11,85 e 65,40, che non possono essere confrontate con i dati dell'esercizio precedente in quanto, come detto più volte, si riferiscono solo ad una parte dell'anno 2010.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO (Dati in mln euro)

DESCRIZIONE	Valori assoluti		Variazioni
	2010	2011	2011/2010
Stipendi e assegni fissi	295,16	290,56	-1,56
Trattamento accessorio	158,14	126,48	-20,02
Oneri sociali	112,05	108,70	-2,99
Missioni e indennità di trasferimento	10,87	7,07	-34,96
Corsi per il personale e partecipazioni a corsi indetti da Enti e varie	2,55	1,21	-52,55
Servizio di mensa e trasporto collettivo del personale	12,95	16,05	23,94
TOTALE INAIL	591,72	550,07	-7,04
SPESE EX IPSEMA		11,85	
SPESE EX ISPEL		65,40	

La riduzione di spesa predetta, rispetto all'esercizio precedente, riguarda, principalmente, le componenti relative agli stipendi (-1,56%), al trattamento accessorio (-20,02%), alle missioni e indennità di trasferimento (-34,96%) e ai corsi di formazione (-52,55%).

1.5.3.3. Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi registra per il 2011 impegni pari a mln di euro 229,3 (a fronte dei mln di euro 229,8 dell'esercizio precedente) con una riduzione, seppur lieve, rispetto al precedente esercizio, di mln di euro 0,5 (-0,2%).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione dell'aggregato riferito all'anno 2011, rispetto all'esercizio precedente, con riferimento alle voci più significative, evidenziando che, anche in questo caso, le risultanze dell'anno 2011 non sono pienamente confrontabili con quelle dell'esercizio precedente, per effetto dell'incorporazione dei settori marittimo e della ricerca.

IMPEGNI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (in milioni di euro)

VOCI	2010	2011	Variazione percentuale 2011/2010
Manutenzione e funzionamento degli uffici anche degli organi collegiali e commissioni (cap. 335, 336, 337, 338, 342, 346, 351, 355 e 367)	63,33	77,21	21,92
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (349 e 365)	41,70	48,40	16,06
Spese per l'informatica (cap. 347)	72,31	75,50	4,41
Centro protesi e Centri medico-legali (esercizio, manutenzione, produzione e ricerca) cap. 339, 341, 343, 344 e 364)	28,22		-100,00
Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari (cap. 348)	4,58	5,50	20,05
Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (cap. 361)	13,35	13,30	-0,36
Spese di pubblicità (cap. 363)	1,95	0,70	-64,01
Onorari e compensi a terzi (cap. 360)	-	-	-
Altre spese	4,40	8,70	97,73
TOTALI	229,84	229,31	-4,02

Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica definiti, in particolare, dalle disposizioni contenute nel decreto legge 31 maggio n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e dalle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 33 del 28 dicembre 2011, il collegio ha richiesto più volte specifica documentazione alle strutture competenti dell'Istituto, anche per riscontrare i prescritti versamenti al bilancio dello Stato.

In particolare, sono stati chiesti elementi informativi riguardanti l'attuazione delle seguenti disposizioni:

- articolo 61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 (riduzione di spesa per organi collegiali, consulenze, eccetera entro il limite del 70 per cento di quella sostenuta nel 2007);
- articolo 67, comma 6, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (riduzione del 10% delle spese per i trattamenti accessori del personale 10% e del 20% sui quelle relative progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 9 marzo 1989, n. 88);

- decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122:
 - art. 6, comma 7 (spese per incarichi di consulenza ridotte entro il limite del 20% delle somme impegnate nel 2009);
 - art. 6, comma 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza ridotte entro il limite 20% delle somme impegnate nel 2009);
 - art. 6, comma 12 (spese per missioni ridotte entro il limite del 50% di quelle impegnate nel 2009);
 - art. 6, comma 13 (spese per la formazione ridotte entro il limite del 50% di quelle impegnate nel 2009);
 - art. 6, comma 14 (spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ridotte entro il limite dell'80% di quelle impegnate nel 2009; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere).

In via preliminare, si osserva che la documentazione in questione trasmessa, sollecitata peraltro più volte anche per le vie brevi, è risultata carente e non completamente idonea agli specifici riscontri che il collegio è tenuto ad operare ai sensi della normativa vigente e sulla base delle indicazioni contenute nelle direttive del Ministero dell'economia e delle finanze sopra richiamate.

Pertanto, il collegio si trova nelle condizioni di non poter completare le prescritte operazioni di verifica circa l'applicazione delle citate disposizioni in materia di riduzione della spesa ed in ordine al riscontro dell'esattezza dei versamenti all'Erario effettuati. Pertanto, si esprime sull'argomento formale riserva, in attesa di approfondire tutti gli elementi correlati, non appena in possesso degli atti occorrenti, accompagnati da idonea relazione esplicativa, per completare le operazioni di controllo.

Per altro verso, il collegio al termine della verifica ora rinviata potrà considerare anche la situazione contingente determinata dagli effetti dell'accorpamento in INAIL degli Enti soppressi, situazione che ha dispiegato i suoi riflessi di disallineamento dei dati contabili per le distinte gestioni nell'anno 2011.

Nel caso in cui dalla verifica ancora da effettuare dovessero emergere versamenti all'Erario di minore entità rispetto a quanto dovuto, l'Istituto dovrà provvedere tempestivamente a versare al bilancio dello Stato gli importi residui a saldo.

In ogni caso, deve essere ricordato che la presenza di eventuali atti assunti senza rispettare i vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Ai soli fini di esposizione contabile, si è rilevato che i versamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2011 ammontano complessivamente ad euro 25.191.444,16, di cui euro 23.426.230,71 per quanto riguarda la gestione dell'INAIL in senso stretto, euro 24.535,86 per la gestione dell'ex IPSEMA ed euro 1.740.677,59 per la gestione dell'ex ISPESL.

1.5.3.4. Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Le spese per prestazioni contabilizzate nella categoria in esame ammontano nel 2011 a mln di euro 6.118,4 (erano, invece, 6.182,6 mln di euro nel 2010) con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di mln di euro -64,2 (-1,04%).

Nel prospetto che segue vengono evidenziate, per l'ultimo biennio, le spese per le principali prestazioni erogate dall'Istituto.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2010	2011	VARIAZIONI	
			assolute	percentuali
A. Prestazioni di tutela assicurativa	6.017,95	5.792,71	-225,24	-3,74%
di cui:				
- Prestazioni economiche permanenti	5.194,09	4.986,72	-207,37	-3,99%
- Prestazioni economiche temporanee	764,48	752,62	-11,86	-1,55%
- Assegno di incollocabilità	10,56	10,30	-0,26	-2,46%
- Acquisto protesi	48,73	65,98	17,25	35,40%
- Accertamenti medico-legali	40,79	39,80	-0,99	-2,43%
B. Prestazioni e servizi di tutela integrata	123,98	285,93	161,95	130,63%
di cui:				
- Spese per la riabilitazione (produzione ed acquisto protesi, ecc. (*))	49,00	66,20	17,20	35,10%
- Spese per la prevenzione: finanziamento progetti imprese	60,00	205,00	145,00	241,67
- Altre spese per la prevenzione	14,90	12,50	-2,40	-16,11
In complesso (A+B)	6.182,72	6.118,44	-64,28	-1,04%

(*) Per un confronto più significativo, poiché dal 2011 sono cambiate le modalità di contabilizzazione delle spese per la produzione del Centro Protesi di Vigorso, tra le voci relative alla riabilitazione vanno inclusi, per l'anno 2010, mln di euro 9,9 per acquisto di materiali per protesi, contabilizzati, all'epoca, tra gli acquisti di beni e servizi. La spesa per prestazioni protesiche sostenuta nel 2010, ricalcolata in modo uniforme all'esercizio 2011, ammonta a 58,9 mln di euro complessivi, con un incremento del 12,4% circa.

Le spese per prestazioni istituzionali, nel loro complesso, presentano una riduzione dell'1,04% rispetto all'esercizio precedente.

In tale importo è compresa anche la voce relativa alle spese per prestazioni e servizi di tutela integrata che ammonta a mln di euro 285,93, contro i mln di euro 123,98 dell'esercizio precedente (+130,6%).

All'interno di quest'ultima voce sono comprese le spese per prestazioni protesiche agli infortunati ed invalidi e quelle per attività prevenzionali: le spese per prestazioni riabilitative e protesiche ammontano, nel 2011, a mln di euro 66,2 mln di euro, con un incremento del 12,4% circa rispetto all'anno precedente (nel 2010 le voci a tale titolo ammontavano ad un complesso di 58,9 mln di euro complessivi - inclusi mln di euro 9,9 per spese di produzione protesi del centro di Vigorso).

Per quanto riguarda le spese per la prevenzione, nel 2011 si sono registrati impegni per mln di euro 205 relativi ai finanziamenti del bando diretto alle imprese per progetti di prevenzione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (nel 2010 gli impegni per i predetti finanziamenti erano stati pari a mln di euro 60), mentre le spese per le altre attività a carattere prevenzionale sono state pari a milioni di euro 12,50, a fronte dei mln di euro 14,90 del 2010, con un decremento del 16,1% circa.

1.5.3.5. Trasferimenti passivi

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed, in particolare, l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi mln di euro 530,7, a fronte dei 543,8 dell'esercizio 2010, con una diminuzione di circa mln di euro 13,1 rispetto al 2010.

In dettaglio, le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa riguardano il versamento al bilancio dello Stato delle somme relative a funzioni trasferite al servizio sanitario nazionale pari a mln di euro 130,8 (mln 128,8 nel 2010), ai contributi ex-ENAOLI per mln di euro 167,4 (mln 162,06 nel 2010) ed ex-ENPI per mln di euro 202,6 (mln 223,5 nell'esercizio 2010).

1.5.3.6. Oneri tributari

Risulta impegnato un importo pari a mln di euro 63,7 a fronte dei mln di euro 72,3 dell'esercizio precedente, con un decremento dell'11,9% circa. Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale e di impresa - per l'attività commerciale connessa al centro protesi di Vigorso di Budrio - prodotti nel 2010 ed all'IRAP e all'IRES, nonché al versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2010.

1.5.3.7. Poste correttive e compensative di entrate correnti

Si tratta di una categoria di spese rettificativa di corrispondenti voci dell'entrata, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa mln di euro 165,8 (erano 223,7 nel 2010), inferiore di circa mln di euro 57,9 rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente alla minore restituzione di premi e contributi di assicurazione (nel 2011, mln di euro 159,2 a fronte dei 216,1 mln del 2010).

1.5.3.8. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2011 impegni per mln di euro 2.084,3 a fronte dei mln di euro 1.442,2 del 2010, con un aumento rispetto all'anno precedente di mln di euro 642,1. Tale differenza è determinata principalmente dai maggiori impegni della categoria "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" dell'INAIL, per mln di euro 544,5. In questa voce sono compresi impegni per mln di euro 532,8 relativi alla quota di competenza 2011 finalizzata alle iniziative per la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2009 in Abruzzo, previste dal piano triennale 2009/2011.

Tra gli investimenti in conto capitale, inoltre, si evidenzia la voce relativa alla "partecipazione ed acquisto di valori mobiliari". Gli impegni assunti a tale titolo ammontano, nell'esercizio 2011, a mln di euro 1.099,8 (a fronte dei mln di euro 1.100 dell'esercizio precedente, con una sostanziale invarianza), tra cui sono compresi mln 532,8, relativi ad investimenti immobiliari in forma indiretta (a cui non ha fatto seguito un'erogazione di cassa) e mln di euro 567,0 relativi all'acquisto di titoli di Stato che l'Istituto ha realizzato nel corso dell'esercizio (al riguardo, cfr. verbale n. 13/2011 del 13 settembre 2011).

In proposito, e anche con riferimento alla situazione patrimoniale, deve evidenziarsi, tra le "immobilizzazioni" finanziarie, una consistenza totale, a fine 2011, della voce "partecipazione a fondi immobiliari" pari a mln di euro 2.454,8 (1.922,0 mln di euro nel 2010), risultante dall'impegno delle risorse finanziarie del "piano di impiego fondi" per l'anno 2009, (mln di euro 822,0); di quelle per il 2010 (mln di euro 1.100) e delle risorse per l'anno 2011 (mln di euro 532,8). Tale consistenza non ha tuttavia trovato ancora riscontro in una effettiva acquisizione di quote di fondi immobiliari, bensì rappresenta un mero impegno contabile. Detta situazione risulta determinata, peraltro, anche dal quadro normativo in materia in continua evoluzione. Parimenti, si evidenzia che nello stato patrimoniale, alla voce "immobilizzazioni materiali - immobilizzazioni in corso e acconti" sono stati iscritti, nel 2011, i valori relativi all'impegno di mln di euro 532,8 per la ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2009 in Abruzzo, impegno solo contabile, in quanto ancora privo di realizzazione. Come già espresso dal collegio (v., da ultimo, verbale n. 23/2012 in data 13.9.2012), si invita l'Istituto a predisporre ogni azione ed iniziativa, al fine di evitare che ingenti risorse finanziarie destinate alla ricostruzione in Abruzzo ed impegnate nei precedenti bilanci previsionali rientrino nelle economie residue.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per concludere l'esame delle voci di spesa, si osserva che la gestione dell'esercizio finanziario 2011 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, per quanto riguarda il rendiconto finanziario decisionale si rileva la seguente situazione rispetto agli stanziamenti definitivi.

Di seguito si inseriscono le tabelle relative alle eccedenze soprarichiamate, rispettivamente per la gestione di competenza e di cassa.

GESTIONE DI COMPETENZA

CAP.	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		previsione	impegni	eccedenze
335	Contratti di somministrazione di servizi	40.500.000,00	44.316.750	3.816.750,00
348	Spese stampati, cancelleria e noleggio macchinari	5.428.000,00	5.553.469,00	125.469,00
353	Spese esercizio noleggio veicoli	645.000,00	665.991,00	20.991,00
412	Tributi diversi	2.900.000,00	2.910.778,00	10.778,00
701	Acquisto e costruzione immobili centri soggiorno e protesi	-	319.741,00	319.741,00
780	Estinzione debiti diversi restituzione depositi cauzionali in numerato	800.000,00	900.955,00	100.955,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	37.683.000,00	60.275.111,00	22.592.111,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	12.000.000,00	14.883.859,00	2.883.859,00
810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	160.000.000,00	163.209.560,00	3.209.560,00
814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	3.500.000,00	4.207.172,00	707.172,00
807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	6.000.000,00	8.335.621,00	2.335.621,00
826	Partite in conto sospeso	6.700.000,00	8.703.896,00	2.003.896,00
Totale				38.126.903,00

GESTIONE DI CASSA

CAP.	DENOMINAZIONE	CASSA		
		previsione	pagamenti	in più
385	Finanziamento progetti formativi riqualificazione professionale invalidi e abbattimento barriere architettoniche	-	1.400,00	1.400,00
308	Fondi trattamenti accessori personale dirigenziale di livello generale	4.090.000,00	4.142.405,00	52.405,00
310	Fondi trattamenti accessori del personale dell'area dei professionisti	14.533.000,00	14.541.234,00	8.234,00
311	Fondi trattamenti accessori del personale dell'area dei medici	14.810.000,00	14.855.816,00	45.816,00
312	Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge p8/1989	6.870.000,00	6.952.364,00	82.364,00
397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio	6.161.000,00	6.344.781,00	183.781,00
701	Acquisto e costruzione immobili destinati a centri di soggiorno e al Centro Protesi	-	7.765,00	7.765,00
780	Restituzione di depositi cauzionali	800.000,00	900.955,00	100.955,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	37.683.000,00	58.465.154,00	20.782.154,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	12.000.000,00	14.600.488,00	2.600.488,00
810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	160.000.000,00	163.209.560,00	3.209.560,00
814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	3.500.000,00	4.207.172,00	707.172,00
807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	6.000.000,00	8.113.905,00	2.113.905,00
826	Partite in conto sospeso	6.700.000,00	8.859.697,00	2.159.697,00
Totale				32.055.696,00